



Comune di Lizzano

(Provincia di Taranto)

AVVISO

PER LA COSTITUZIONE DELLA LONG - LIST DEI SOGGETTI PRIVATI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI, DEI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI TERRITORIALI E DEI CENTRI CON FUNZIONE EDUCATIVA E RICREATIVA PER I MINORI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 222, secondo cui “*Al fine di sostenere le famiglie e facilitare la conciliazione fra vita privata e lavoro, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia, un Fondo, con una dotazione pari a 60 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2026, per le attività socio-educative a favore dei minori, destinato al finanziamento di iniziative dei comuni, da attuare anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori*”;

VISTO, inoltre, il comma 223 del sopra citato articolo 1, il quale prevede che “*Con decreto dell’Autorità politica delegata per le politiche della famiglia, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 30 marzo di ciascun anno, sono stabiliti: a) i criteri di riparto delle risorse da destinare ai comuni; b) le modalità di monitoraggio dell’attuazione degli interventi finanziati e quelle di recupero delle somme trasferite nel caso di mancata o inadeguata realizzazione dell’intervento*”;

VISTO l’articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che, a decorrere dal 1° gennaio 2010, abroga l’articolo 5 della legge 30 novembre 1989, n. 386, relativo alla partecipazione delle Province autonome di Trento e Bolzano alla ripartizione di fondi speciali istituiti per garantire livelli minimi di prestazioni in modo uniforme su tutto il territorio nazionale;

VISTO il decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, dell’8 maggio 2026, registrato dalla Corte dei conti il 3 giugno 2026, al n. 1687, con il quale sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse da destinare ai comuni per l’annualità 2026, nonché le modalità di monitoraggio degli interventi finanziati e di recupero delle somme trasferite nei casi di mancata o inadeguata realizzazione degli interventi;

VISTO, in particolare, l’articolo 2, comma 1, del suindicato decreto ministeriale, ai sensi del quale, successivamente alla adozione del decreto stesso e a seguito di pubblicazione di specifico Avviso da parte del Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri sul proprio sito internet istituzionale, i comuni esprimono formalmente il proprio interesse a beneficiare del finanziamento, secondo le modalità e le indicazioni contenute nel medesimo Avviso;

VISTO l’Avviso pubblicato, in data 8 maggio 2026, sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento per le Politiche della famiglia, relativo alla manifestazione di interesse a beneficiare del finanziamento relativo

all'anno 2026 per lo svolgimento di attività socioeducative in favore dei minori, rivolto ai comuni italiani, ad esclusione di quelli ricompresi nei territori delle province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia del 17/6/2026, di assegnazione ai Comuni delle risorse per l'anno 2026;

RENDE NOTO

a tutti coloro che sono interessati a collaborare con questo Comune per il potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minorenni a produrre debita istanza, per quanto segue:

1. Soggetti Ammessi

Il presente avviso pubblico è rivolto ai soggetti privati regolarmente autorizzati a svolgere le attività di cui in premessa ed a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- associazioni o società sportive dilettantistiche affiliate alle federazioni sportive o agli enti di promozione sportiva riconosciute dal Coni, iscritte al registro nazionale Coni ed all'albo Comunale delle Associazioni e che svolgono le loro attività senza fini di lucro;
- ditte iscritte nel Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA per lo svolgimento di attività che ricomprendono anche quelle ludico socio/ricreative/sportive/educative/culturali;
- enti del terzo settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 (*Ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 117/2017, fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nei rispettivi albi*);
- associazioni culturali costituite da almeno due anni;
- soggetti gestori di servizi educativi per l'infanzia in possesso dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. 19/2006;

2. Requisiti di accesso

I soggetti privati gestori delle attività devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) avere già la disponibilità del luogo in cui intendono svolgere le attività.
- 2) essere muniti delle necessarie iscrizioni ad Albi/Registri previste dalle rispettive normative di settore;
- 3) essere in possesso delle autorizzazioni previste dalle rispettive normative di settore;
- 4) non trovarsi in alcuna delle condizioni definite dall'art. 80, commi 1,2,3,4. e 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 5) di essere in regola con quanto previsto dall'art. 25-bis del D.P.R. 313/2002 nonché dagli artt.5 e 8 della Legge 6.02.2006 n° 38.

3. Progetto organizzativo

Il rappresentante legale deve presentare:

- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art.47 del DPR 28/12/2000, n.445,

attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento rispetto allo svolgimento delle attività di cui all'art.42 comma 1 del DL 48/2023 ivi comprese quelli relativi al personale da impiegare;

- relazione descrittiva delle modalità di svolgimento delle attività di cui all'art.42 comma 1 del DL 48/2023;
- copia dello statuto;
- Indicazione dell'attività che sarà svolta tra le seguenti:
 - attività ludico ricreative;
 - attività di potenziamento materie STEM, supporto scolastico;
 - attività sportiva

4. Obblighi dei gestori delle attività

Il gestore dell'attività è obbligato a:

- rispettare il rapporto numerico minimo fra operatori, bambini ed adolescenti secondo quanto indicato dalla normativa di riferimento vigente;
- provvedere alla copertura assicurativa di tutto il personale coinvolto, degli eventuali operatori volontari e dei frequentanti le attività oggetto del presente avviso;
- applicare al proprio personale il trattamento economico e normativo stabilito dal vigente CCNL della categoria di appartenenza, nonché dagli accordi integrativi in vigore.

7. Presentazione della domanda

I soggetti interessati alle attività di potenziamento dei centri estivi diurni, servizi socio educativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività per minori devono presentare domanda per l'inserimento nella "long-list" utilizzando il modello Allegato B.

Gli interessati dovranno far pervenire le istanze, **entro le ore 12.00 del 21/09/2026** utilizzando il Modello Allegato B:

- in forma cartacea e in busta chiusa indicando quale oggetto **“AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DELLA LONG- LIST DEI SOGGETTI PRIVATI PER L’ATTUAZIONE DI MISURE PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI, I SERVIZI SOCIOEDUCATIVI TERRITORIALI E I CENTRI CON FUNZIONE EDUCATIVA E RICREATIVA PER I MINORI ANNO 2026”** all'ufficio protocollo del Comune – corso vitt. Emanuele n.54, 74020 Lizzano (TA) (lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore 9,00 – 12,30);
- a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo.comunelizzano.ta@pec.rupar.puglia.it indicando quale oggetto **“AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DELLA LONG- LIST DEI SOGGETTI PRIVATI PER L’ATTUAZIONE DI MISURE PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI, I SERVIZI SOCIOEDUCATIVI TERRITORIALI E I CENTRI CON FUNZIONE EDUCATIVA ERICREATIVA PER I MINORI ANNO 2026.**

Il presente Avviso Pubblico e la relativa modulistica sono disponibili sul sito web istituzionale del

Comune di Lizzano www.comune.lizzano.ta.it

Il Servizio Sociale del Comune di Lizzano è responsabile dell'Attività istruttoria.

Il Servizio Sociale del Comune di Lizzano procederà, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli istanti. Si ricorda che ai sensi del DPR n. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti dell'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e determinano la pronuncia di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato su tali basi.

Il Responsabile dei Servizi Sociale del Comune di Lizzano provvederà, con propria determina, alla formazione della long list.

La "long—list" che verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale nell'Ente;

7. Pagamento

I contributi di cui alle premesse del presente Avviso, saranno liquidati direttamente ai soggetti gestori per i minori ammessi che abbiamo frequentato le attività, previa rendicontazione delle attività effettivamente svolte in favore delle famiglie beneficiarie e trasmissione della necessaria documentazione contabile: documento fiscalmente valido con copia conforme dei registri di presenza della struttura attestanti la frequentazione dei minori ammessi a beneficio.

8. Responsabilità

Il soggetto iscritto nella long-list deve garantire regolarmente i servizi secondo i termini e le modalità della normativa di riferimento.

Il soggetto gestore è interamente ed esclusivamente responsabile di eventuali danni che, nell'esecuzione dei servizi, possano derivare ai beneficiari o a terzi, cose o animali. Il servizio è svolto dal gestore esclusivamente a suo rischio, con proprio personale e mediante autonoma organizzazione. La Pubblica Amministrazione rimane del tutto estranea ai rapporti che si andranno ad instaurare tra il gestore iscritto nella long-list e il personale dipendente e tra il gestore stesso e i beneficiari dei servizi.

9. Responsabile del procedimento e informazioni

L'ente responsabile della procedura è il Comune di Lizzano, corso Vittorio Emanuele, 54 – 7402 Lizzano(TA), PEC protocollo.comunelizzano.ta@pec.rupar.puglia.it;

Responsabile del procedimento: dott. Aldo MARINO.

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Rossella COLONNA;

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi dal lunedì al giovedì dalle ore 09,00 alle ore 12,00 ai seguenti numeri:

- Comune Lizzano: Dott.ssa Rossella Colonna: 099/9558615

10. Trattamento dati

Ai sensi del DGPR n. 679/2016 e della vigente normativa in materia i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le predette dichiarazioni vengono rese. Tutti i dati personali di cui l'Ente verrà in possesso, a seguito dell'emanazione del presente avviso, saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs 196/2003, in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Lizzano, corso Vittorio Emanuele, 54 – 74020 Lizzano(TA).

Lizzano, addì 10/9/2026

Il Responsabile del Servizio Sociale
Dott.Aldo MARINO